



Ministero della Giustizia
Dipartimento della Giustizia
Minorile e di Comunità

*Ufficio Interdistrettuale di
Esecuzione Penale Esterna per il
Lazio, Abruzzo e Molise*



*Associazione
Spondé Onlus*



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria

*Provveditorato Regionale del
Lazio Abruzzo e Molise*

ACCORDO DI CONVENZIONE

TRA

**il Provveditorato Regionale del Lazio Abruzzo e Molise
- Amministrazione Penitenziaria -
l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Lazio Abruzzo
e Molise - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità -**

E

l'Associazione Spondé Onlus

Il Provveditorato Regionale per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise (d'ora in poi PRAP),
rappresentato dal Dirigente Generale, dott.ssa Cinzia Calandrino;

L'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Lazio, Abruzzo e
Molise (d'ora in poi UIEPE), rappresentato dal Dirigente, dott.ssa Paola Ruggeri;

l'Associazione Spondé Onlus, rappresentata dalla Presidente, dott.ssa Maria Pia
Giuffrida, con sede in Roma alla Via Vetulonia n. 43,

VISTA l'offerta presentata dall'Associazione Spondé Onlus a collaborare, con il
PRAP del Lazio, Abruzzo e Molise, e pertanto con gli Istituti Penitenziari delle
Regioni e con l'UIEPE per il Lazio, Abruzzo e Molise e pertanto con i due Uffici
Distrettuali (Viterbo/Rieti e Pescara) e i cinque Uffici Locali (L'Aquila,
Campobasso/Isernia, Frosinone, Latina e Teramo), nel campo della tutela della
vittima, della giustizia riparativa e mediazione penale, della formazione, e
considerate le iniziative poste in essere dalla medesima Associazione con il progetto
CASA DEL DIRITTO E DELLA MEDIAZIONE;

VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354 recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

VISTA la legge 28 aprile 2014 n. 64 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili", che al Capo II introduce l'istituto della sospensione con messa alla prova;

VISTO il DPCM 15 giugno 2015, n. 84 istitutivo del nuovo Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, cui sono confluite le competenze relative all'esecuzione penale esterna del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;

RICHIAMATE la Raccomandazione (99)19 concernente la mediazione in ambito penale adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 15.09.1999; la "Dichiarazione di Vienna" sul crimine e la giustizia in vista delle sfide del XXI secolo, adottata nel corso del "X Congresso mondiale delle Nazioni Unite sulla prevenzione del crimine e il trattamento dei delinquenti" (15.04.2000); la Risoluzione n. 15/2002 recante i "Principi base sull'uso dei programmi di giustizia riparativa in ambito penale", adottata dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite il 24.07.2002; la Raccomandazione (2006)8 sull'assistenza alle vittime di reato adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 14.06.2006;

RICHIAMATA in particolare la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI e che, nel richiamare l'importanza di garantire la vittima da ogni forma di vittimizzazione secondaria, prevede la possibilità di ricorrere a servizi di giustizia riparativa sicuri e competenti;

RILEVATO che è opportuno individuare servizi di giustizia riparativa e mediazione penale che rispondano a criteri riconoscibili sotto il profilo della figura giuridica, del curriculum formativo degli operatori, di qualità delle pregresse esperienze e in ogni caso collocati in sedi autonome ed esterne agli uffici giudiziari ed all'ambito penitenziario;

Stipulano il presente accordo



Art. 1

L'Associazione Spondé Onlus si impegna a collaborare con il PRAP e l'UIEPE, entrambi per il Lazio, Abruzzo e Molise, sia in attività di formazione ed aggiornamento del personale, sia in attività tese alla realizzazione di percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale dei soggetti condannati o messi alla prova. La collaborazione delineata all'interno del presente accordo è gratuita. Le parti si riservano di concordare eventuali altre forme di collaborazione anche attraverso progetti finanziati a vario titolo.

Art. 2

L'UIEPE e il PRAP si impegnano, a titolo non esclusivo, a collaborare dell'Associazione Spondé Onlus, per percorsi di mediazione penale e giustizia riparativa garantendo l'accesso agli Istituti Penitenziari e Uffici del Distretto dipendenti agli operatori indicati dall'Associazione Spondé Onlus per le attività indicate dal presente accordo, secondo quanto stabilito per i volontari ex art. 78 o ex art. 17 O.P. e richiedendo - ove occorra - alle competenti autorità le relative autorizzazioni per l'accesso ai servizi.

Art. 3

Le parti concordano sulle seguenti aree di intervento.

- Attività di sensibilizzazione, formazione ed aggiornamento organizzati dall'Associazione in favore dei componenti di gruppi di operatori del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, secondo l'organizzazione concordata congiuntamente tra le parti e compatibilmente con le risorse umane ed economiche dell'Associazione;
- Consulenza agli operatori degli Istituti Penitenziari e degli Uffici EPE delle Regioni dedicati all'esecuzione penale esterna del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità che afferiscono all'ambito territoriale del distretto circa la percorribilità di ipotesi riparativa dei soggetti in carico;
- Presa in carico, a titolo gratuito nelle città ove è stata aperta una sede operativa dell'Associazione Spondé Onlus ed istituita la CASA DEL DIRITTO E DELLA MEDIAZIONE, di condannati effettivamente interessati a percorsi di riparazione nei confronti delle vittime, su segnalazione delle Direzioni, secondo la procedura oggetto di separato documento allegato alla presente convenzione;
- Presa in carico di casi eccezionali fuori dalle sedi operative;
- Presa in carico dei soggetti che ne facciano richiesta o che diano disponibilità all'inizio/prosecuzione dei percorsi riparatori, anche al termine della misura, (compatibilmente con le risorse umane ed economiche dell'Associazione);
- Periodici momenti di confronto semestrale e valutazione congiunta tra gli operatori dell'Associazione Spondé; le Direzioni degli Istituti Penitenziari e il PRAP, per il tramite dell'Ufficio Detenuti e Trattamento, e le Direzioni degli Uffici e l'UIEPE per il tramite del personale Area Interdistrettuale sulle tematiche oggetto della convenzione.



Art. 4

Le parti si impegnano ad avviare la collaborazione attraverso una o più attività di formazione teorica di tipo seminariale indirizzata alle figure professionali operanti nelle strutture penitenziarie del territorio, integrata da operatori della rete dei servizi.

Art. 5

L'Associazione garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 6

La presente convenzione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione, avrà la durata di anni uno ed è soggetto a rinnovo entro due mesi dalla scadenza previa valutazione del Direttore Generale del PRAP e del Dirigente dell'UIEPE, in base agli esiti del monitoraggio delle attività poste in essere dall'Associazione in collaborazione con il PRAP e l'UIEPE.

L'eventuale disdetta dovrà essere portata a conoscenza dell'altra parte entro tre mesi dalla scadenza dell'accordo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.

Art. 7

L'Associazione si impegna a predisporre il monitoraggio delle attività svolte di cui informerà semestralmente il PRAP e l'UIEPE entrambi per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise.

Art. 8

L'Associazione provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", provvede altresì ad attenersi alle disposizioni dipartimentali che attengono l'esecuzione delle misure alternative.

Il PRAP e l'UIEPE si impegnano a trattare i dati personali provenienti dall'Associazione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 9

Ai sensi delle direttive internazionali l'Associazione Spondè Onlus rispetterà l'assoluta riservatezza dei contenuti degli incontri svolti per attività di giustizia riparativa e mediazione penale. L'Associazione si impegna pertanto a fornire solo dati sintetici al PRAP e all'UIEPE nonché alle direzioni dei servizi dipendenti. L'Associazione Spondè Onlus si impegna a non diffondere o utilizzare i dati dei quali verrà a conoscenza senza la preventiva autorizzazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, ai quali metterà a disposizione le informazioni, di cui disporrà e che potranno essere utilizzate a fini di studio e di ricerca da parte dei due Dipartimenti.

Art. 10

L'Associazione Spondé Onlus si impegna a produrre ai Contraenti i curricula degli operatori a cui intende affidare le singole attività o casi

Art. 11


In caso di controversia in sede giudiziaria tra le parti la competenza è del Foro di Roma.

Art. 12

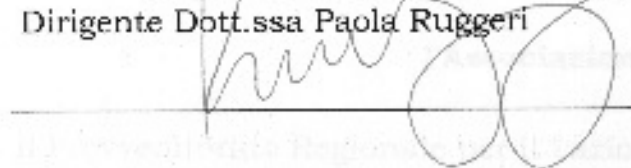
La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso ed a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86, senza oneri per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità.

Roma, 12-06-2017

Il Provveditore Regionale
Dott.ssa Cinzia Calandrino



Il Direttore UIEPE
Dirigente Dott.ssa Paola Ruggeri



Il Presidente Ass. Spondé Onlus
Dott.ssa Maria Pia Giordano

ASSOCIAZIONE SPONDE ONLUS
Via Vetulonia, 43 00183 Roma
C.F. 97803210588